

IL RAPPORTO DI **COMIECO**

Carta, nella raccolta differenziata Siracusa ultima

La raccolta differenziata di carta e cartone è in crescita in Italia, con conseguenti benefici economici, sociali e ambientali, ma in Sicilia va male e a Siracusa peggio. L'isola è la penultima regione davanti solo al Molise, mentre la provincia aretusea è fanalino di coda. È impietoso il 13° rapporto sulla raccolta differenziata di carta e cartone pubblicato da **Comieco**, il consorzio nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica. I dati emersi collocano la regione ancora lontana dalle prime tre regioni classificate: Toscana, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta hanno raccolto rispettivamente 81,9, 79,8 e 68,6 chilo-

grammi per abitante mentre i risultati della Sicilia del 2007 mostrano un leggero miglioramento rispetto al 2006 con un aumento della raccolta del 2,2% ma la media procapite si attesta appena sui 16,1 chilogrammi per abitante. Tra le province siciliane il primato del 2007 appartiene a Ragusa con una media procapite di 24,5 chilogrammi pro capite quando la media nazionale è di 44,7, chiudono mestamente la classifica Messina e Siracusa con 8,8 e 8 chilogrammi per abitante. E dire che «solo nel 2007 - sottolinea **Carlo Montalbetti**, direttore generale di **Comieco** - abbiamo trasferi-

to ai comuni della Sicilia oltre 4 milioni di euro come corrispettivo per i servizi di raccolta differenziata».

Il presidente dell'Atto Sr1, Enzo Giudice, spiega il dato ancora una volta allarmante sul riciclaggio a Siracusa. «È il prezzo pagato per essere partiti in ritardo - commenta - così non abbiamo le strutture per far partire la raccolta differenziata, ma siamo destinati a far crescere il risultato in tempi brevi. Un progetto pilota su 400 famiglie di un comune del triangolo industriale ha visto negli ultimi mesi raggiungere quasi il 60 per cento di differenziata con un ruolo importante ricoperto dal compostaggio».

LUCA SIGNORELLI



CASSONETTI PER LA DIFFERENZIATA

